

**Governo diviso** Anche Pirani (Uil) critico. Il pd Treu: l'efficienza prima di tutto

# Licenziamenti alle Fs Giovanardi a Brunetta: basta caccia alle streghe

«No a un'Italia da caserma». Della Vedova: sbaglia

**L'esponente centrista del Pdl: nella vicenda genovese un'irregolarità però senza truffa né danno per l'azienda**

ROMA — Carlo Giovanardi contro Renato Brunetta? La campagna anti-fannulloni e i licenziamenti alle Ferrovie aprono un caso nel governo. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, in una lettera pubblicata ieri da *Libero*, mette in guardia dai rischi delle conseguenze dell'azione lanciata dal ministro per la Pubblica amministrazione e difende gli 8 operai licenziati da Trenitalia per aver infranto le regole sulla timbratura dei cartellini. «Non mi

piace l'Italia dei fannulloni — dice Giovanardi —, ma ancor meno un'Italia da caserma».

Le parole del sottosegretario sono nette: «Ho condiviso e apprezzato le iniziative del ministro Brunetta perché possano essere valorizzati i meritevoli e censurati, se necessario fino al licenziamento, i cosiddetti fannulloni». Secondo Giovanardi, però, «il pendolo sbilanciato dalla parte del lassismo e dell'eccessiva tolleranza, improvvisamente rischia spostarsi dalla parte di una caccia alle streghe». E sul caso degli operai genovesi riconosce che «un'irregolarità c'è stata, ma senza nessuna truffa e nessun danno per l'azienda» e chiede ai manager di Trenitalia («uomini notoriamente schierati con la sinistra») se «si sono posti il problema della proporzionalità fra l'accaduto e il fatto che lavora-

tori cinquantenni sono precipitati improvvisamente nella disperazione?».

Da Trenitalia ribadiscono che «l'azienda lavora per il rispetto delle regole, nell'interesse prima di tutto dei lavoratori». Critico con Giovanardi il sindacalista Paolo Pirani, della Uil: «La politica si tenga alla larga dalla gestione dell'azienda. A difendere i lavoratori ci sono il diritto, i contratti e i sindacati. Ci penserà il giudice a stabilire se la sanzione è proporzionata, non spetta alla politica». Anche secondo Benedetto Della Vedova, deputato del Pdl, l'intervento di Giovanardi è sbagliato: «Clima da caccia alle streghe? Per niente. Vedo un clima positivo. I costi dell'assenteismo nella pubblica amministrazione sono altissimi, secondo i dati di Confindustria almeno 5 miliardi di euro all'anno. Brunetta deve andare avanti». Dal centrodestra al centrosini-

stra, Tiziano Treu, senatore del Pd: «In termini di buon senso può essere condivisibile l'appello a evitare gli eccessi. Ed è stato un eccesso dipingere l'intera categoria dei dipendenti pubblici come fannulloni. Ma credo che sia giusto perseguire l'efficienza e la meritocrazia».

Intanto non si placano le polemiche per il caso di Dante De Angelis, il macchinista che aveva lanciato l'allarme per i guasti sugli Eurostar e licenziato da Trenitalia «per aver diffuso notizie false». Anche ieri i colleghi hanno chiesto il reintegro, insieme a numerosi esponenti del Pd, a cominciare da Cesare Damiano, ministro ombra al Welfare. Duro Maurizio Ronconi, Udc: «Il licenziamento è un provvedimento estremo che crea un dramma in una famiglia. Prima di De Angelis sarebbero da licenziare tanti amministratori che non sono ancora riusciti a rendere accettabile il servizio pubblico».

**Paolo Foschi**

**L'accusa ai manager** «I manager, uomini notoriamente schierati con la sinistra, si sono posti il problema tra la proporzionalità dell'accaduto e il fatto che lavoratori cinquantenni sono precipitati improvvisamente nella disperazione?»



**«Fannulloni» sotto tiro**

Ecco alcuni punti della riforma proposta dal ministro Renato Brunetta (foto) per la Pubblica Amministrazione:

**ASSENZE PER MALATTIA**

Dopo la seconda malattia in un anno è obbligatorio un certificato medico rilasciato da una struttura pubblica. Le visite di controllo possono essere effettuate anche nei giorni festivi.

**FANNULLONI** Licenziamento

in caso di scarso rendimento, falsi attestati presenza e certificati medici falsi.

**GLI INCENTIVI** Premi legati alla produttività. Introdotti scatti economici con selezioni. Concorso pubblico per le progressioni di carriera (giuridiche).

**DIPENDENTI PUBBLICI**

Diventa più semplice trasferire i dipendenti pubblici in caso di trasferimento delle funzioni.

**MEDICO** Può essere sanzionato o licenziato il medico dipendente pubblico che falsifica documenti sulla malattia

**LE VALUTAZIONI** Diventa obbligatorio pubblicare su internet schede di valutazione con produttività e qualità del rendimento del personale

**TRASPARENZA** Sempre su internet vengono pubblicati retribuzioni, curricula vitae, e-mail e numeri telefonici dei dirigenti e i tassi di assenza del personale

**La vicenda**

**L'8 agosto** Un gruppo di otto ferrovieri viene licenziato da Trenitalia perché uno di loro viene scoperto a timbrare cartellini per tutti

**Critiche** I lavoratori avevano terminato il turno e avevano svolto straordinari. I sindacati e l'assessore regionale hanno criticato il provvedimento

**La denuncia** Il ferroviere Dante De Angelis (foto) denuncia a fine luglio incidenti agli Eurostar, che si sarebbero spezzati

**L'azienda** Il 15 agosto viene reso noto il licenziamento del ferroviere per aver reso dichiarazioni «infondate e pretestuose» sulle cause degli incidenti